

COMUNICATO STAMPA

Report di attività 2016: crescita record delle donazioni e dei trapianti negli ultimi dieci anni

Roma, 10/01/2017

L'anno appena concluso ha segnato un vero e proprio record per il numero complessivo dei **donatori** nel nostro Paese: nel 2016 sono stati **1596** contro i 1489 dell'anno precedente. Un importante incremento, dovuto sia alla crescita dell'attività sull'intero territorio nazionale sia alla progressiva diffusione della donazione a cuore fermo. Il trend positivo è confermato anche dall'aumento dei **donatori utilizzati**, che superano per la prima volta la quota dei **1.300** (contro i 1.165 del 2015).

Le opposizioni alla donazione si attestano stabili intorno al 30%; la riduzione di questo dato rappresenta la sfida principale per la Rete Nazionale Trapianti nel 2017.

Il 2016 si è concluso con un altro record: cresce del **13%** il **numero** dei pazienti **trapiantati** rispetto all'anno precedente, un incremento mai raggiunto negli ultimi anni. Il dato complessivo registra, infatti, **3.736 trapianti** da donatore cadavere e vivente, contro i 3.327 del 2015, e mostra una crescita nell'attività trapiantologica per tutti gli organi: **2.086** per il **rene** (1.882 nel 2015), **1.235** per il **fegato** (1.094 nel 2015), **267** per il **cuore** (contro 246 del 2015), **154** per il **polmone** (112 nell'anno precedente) e **69** per il **pancreas** (contro i 50 del 2015).

Stabili nel 2016 le **liste di attesa** per i trapianti, con alcune **positive novità**: per la prima volta la lista del rene e quella del polmone sono in diminuzione rispetto all'anno precedente; la riduzione della lista del rene è pari a 300 pazienti. Al 31 dicembre 2016, i pazienti in lista di attesa sono stati **8.856**: la maggior parte di questi è in lista di attesa per ricevere un trapianto di rene (6.598); sono 1.041 i pazienti iscritti in lista per il fegato, 742 per il cuore e 346 per il polmone.

Nel 2016 sono state realizzate **due catene** di trapianti di rene da vivente in modalità cross-over innescate da una **donazione samaritana**. L'ultima catena si è sviluppata tra **dicembre 2016** e **gennaio 2017**: grazie al terzo donatore samaritano nel nostro Paese, sono state coinvolte **5 coppie** donatore/ricevente incompatibili tra loro. I centri trapianto che hanno sviluppato questa catena di solidarietà sono stati **4** (Vicenza- Ospedale San Bartolo, Palermo- Ospedale Civico, Pisa- Ospedale di Cisanello e Parma- Ospedale Riuniti), in collaborazione con gli operatori della Polizia di Stato, che ha assicurato il rapido trasporto degli organi con personale della Polizia Stradale.

Cresce anche l'attività di **donazione e trapianto di cellule staminali emopoietiche**: nel 2016, gli **iscritti al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR)** sono stati **498.000** contro i 469.000 del 2015. I **trapianti da donatore volontario adulto** sono stati **742** (contro i 704 del 2015) mentre i **trapianti da donatore familiare semi-compatibile** (noto come trapianto aploidentico) sono stati **360** (mentre nel 2015 erano 338).

Continua l'impegno del Ministero della Salute e del Centro Nazionale Trapianti sul fronte delle iniziative di comunicazione per aumentare la corretta informazione sul tema nel nostro Paese. I cittadini che hanno deciso di registrare al proprio **Comune** il **consenso** alla donazione di organi e tessuti in occasione del

rinnovo della carta d'identità sono **oltre 380.000** mentre le Amministrazioni comunali che hanno attivato questa procedura sono **1.350**. La media delle dichiarazioni di volontà rilasciate all'ufficio anagrafe ogni giorno è pari a 1.000.

Prosegue nel 2017 la campagna **Diamo il meglio di noi**, un'iniziativa dedicata alle grandi organizzazioni pubbliche e private per diffondere tra i propri dipendenti la cultura del dono e aumentare il numero delle dichiarazioni di volontà. **Diamo il meglio di noi** diventa la campagna di punta di quest'anno e si pone l'obiettivo di aumentare sensibilmente il numero dei partner (ad oggi 26, tra cui: l'Istituto Superiore di Sanità, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Eataly, Telethon e la Fondazione U. Veronesi) e coinvolgere le Regioni italiane nell'adesione alla campagna, moltiplicando il numero delle iniziative e degli eventi sul territorio nazionale.